

- 2 FEB 2023

“ Associazione Pro-Disabili Arconate “ con sede in Arconate - Mi

STATUTO



Adeguamento Statuto approvato dall'assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione Pro Disabili Arconate in data 27/01/2023 di cui si chiede l'esenzione dall'importo di registro e di bollo ai sensi del D. Lgs n. 117 del 03/07/2017 articolo 82 comma 3, essendo iscritta al Reg. Gen. Regionale del Volontariato f.n.543 – progr.2168 – sez.A) sociale –

COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – SEDE LEGALE - DURATA

Art. 1) E' costituita, a tempo indeterminato, ai sensi degli artt. 36 e seguenti Codice Civile del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo , una Organizzazione Di Volontariato, non riconosciuta, denominata

ASSOCIAZIONE PRO-DISABILI ARCONATE

con sede in Arconate, Piazzale Aldo Moro n.6 - Milano.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

La durata dell'Associazione Pro Disabili Arconate (d'ora in avanti l'Associazione) è illimitata

OGGETTO SOCIALE – SCOPI E FINALITA'

Art. 2) L'Associazione è un organismo apartitico, apolitico, aconfessionale e non persegue fini di lucro. L'Associazione opera secondo metodo democratico e partecipativo, non pone alcuna discriminazione di appartenenza ai propri soci di carattere anagrafico, religioso, politico, etnico e culturale, di razza, sesso, nazionalità e altro

L'Associazione esercita in via principale una attività di interesse generale per il perseguimento di finalità solidaristiche e di utilità sociale a favore di soggetti fragili, attività quali la organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, in conformità a quanto indicato dall'articolo 5 del Codice del Terzo Settore.

In particolare, l'Associazione si propone di svolgere la propria attività nel Comune di Arconate e zone limitrofe, attivando gruppi di volontari che, opportunamente organizzati, offrano ai disabili del territorio adeguato sostegno in attività di :

- assistenza e supplenza alla disabilità;
- tempo libero e sport;
- promozione di iniziative, anche con enti pubblici e privati, tendenti al superamento dei problemi dei soggetti in difficoltà;
- organizzazione di incontri e dibattiti per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche che investono tali soggetti;
- favorire l'integrazione e i rapporti umani tra soggetti svantaggiati e non;
- costituire la dove si rendesse necessario e fattibile la formazione di gruppi di lavoro.
- organizzazione di viaggi culturali e soggiorni vacanza a beneficio esclusivo degli associati e dei famigliari conviventi degli stessi e per il cui svolgimento non si avvalga di altro strumento pubblicitario o comunque di diffusione di informazioni a soggetti terzi diversi dagli associati.
- trasporto, con mezzi attrezzati, di soggetti non deambulanti, anche in convenzione con le amministrazioni pubbliche.

STATUTO

L'Associazione assicura contro gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso terzi i volontari di cui si avvale.

SOCI

Art. 3) Possono far parte dell'Associazione in qualità di Socio, chiunque ne faccia domanda scritta, fornendo le proprie generalità presso la sede dell'Associazione: soggetti disabili fisici e psichici, tutti coloro che intendano svolgere attività a favore degli stessi e chiunque condivida gli scopi e le finalità indicati nel presente Statuto

Gli aspiranti Soci propongono la propria candidatura; Il Consiglio di Amministrazione (d'ora in avanti C.d.A) con atto motivato deciderà entro 30 giorni sulla ammissione o meno degli aspiranti Soci.

Il C.d.A. darà comunicazione all'aspirante Socio dell'avvenuto accoglimento della domanda di adesione.

Il C.d.A. curerà la Sua iscrizione nell'apposito registro dei soci.

Il C.d.A. darà comunicazione all'aspirante Socio dell'avvenuta iscrizione nel registro dei Soci.

I Soci sono tenuti al versamento annuale di una quota di iscrizione.

La quota d'iscrizione verrà stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione

In caso di mancata accettazione della domanda di adesione, opportunamente motivata dal C.d.A., l'aspirante Socio entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto potrà proporre istanza di appello e chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea ordinaria dei Soci, riunita in sessione ordinaria in occasione della prima convocazione successiva alla deliberazione di diniego.

Art. 4) Il Socio è tenuto al pagamento della quota sociale, ad operare per il raggiungimento delle finalità statutarie, ad un comportamento corretto con gli altri Soci e non lesivo dell'immagine dell'Organizzazione. Tutti i Soci hanno diritto di parola e di voto di frequentare i locali dell'Organizzazione, di partecipare a manifestazioni e attività promosse dall'Organizzazione e di essere assicurati dalla stessa per lo svolgimento delle attività sociali. La quota associativa non è in nessun caso restituibile, è intrasmissibile e non rivalutabile.

Art. 5) Il C.d.A. escluderà dandone comunicazione scritta, il Socio moroso nel pagamento della quota annuale. Potrà altresì essere escluso il Socio che con il proprio comportamento o con qualunque manifestazione, danneggi l'Organizzazione.

La qualifica di Socio viene a decadere per morte - dimissioni scritte al C.d.A. oppure per espulsione.

Art. 6) Sono organi dell'Associazione :

- a) l'Assemblea dei Soci
- b) il Consiglio di Amministrazione
- c) il Presidente



STATUTO

ASSEMBLEA

Art. 7) L'Assemblea dei Soci è l'organo collegiale supremo dell'Associazione.

Essa è costituita da tutti i Soci e può essere:

- Ordinaria
- Straordinaria

Art. 8) L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, su convocazione del Presidente con preavviso di almeno dieci (10) giorni, per l'approvazione del bilancio, quando ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati e tutte le volte se ne ravvisi la necessità (art.20 C.C.). La convocazione dell'assemblea è effettuata con comunicazione inoltrata ai soci a mezzo di posta ordinaria, con consegna a mani al socio ovvero a mezzo di posta elettronica.

Art. 9) L'Assemblea ordinaria è valida se presente, in prima convocazione, almeno la metà dei Soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti. Le deliberazioni dell'Assemblea vengono approvate a maggioranza semplice, (art. 21 C.C.).

Art. 10) Le votazioni avvengono per alzata di mano, per appello nominale o per scrutinio segreto; sono per scrutinio segreto le elezioni delle cariche sociali.

Sarà compito dell'Assemblea nominare due scrutatori, i quali provvederanno allo spoglio delle schede.

Art. 11) E' ammessa la rappresentanza in assemblea per delega scritta rilasciata ad un altro Socio; ogni Socio può rappresentare per delega un massimo di tre soci

Art. 12) Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto (art. 21 C.C.)

Art. 13) Sono compiti dell'Assemblea :

- eleggere il Consiglio di Amministrazione;
- approvare il Bilancio annuale presentato dal C.d.A.;
- deliberare sul programma di attività proposta dal C.d.A. e su tutto quanto demandato per legge.

Art. 14) L'assemblea Straordinaria è convocata, con le stesse modalità di convocazione dell'assemblea Ordinaria, per deliberare in merito alle modifiche dello statuto dell'Associazione; è ritenuta atta a deliberare con la presenza di almeno tre/quarti dei Soci iscritti nel registro dei Soci, presenti anche per delega secondo quanto previsto all'art. 11 del presente Statuto. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Soci presenti.

L'Assemblea Straordinaria è convocata per deliberare qualora sia accertata l'impossibilità di funzionamento della Organizzazione, o negli altri casi previsti dalla legge. In tali casi l'Assemblea è ritenuta atta a deliberare con la presenza di almeno tre/quarti dei Soci iscritti nel registro dei Soci, presenti anche per delega secondo quanto previsto all'art. 11 del presente Statuto; le delibere di scioglimento dell'Associazione, di liquidazione nonché



STATUTO

devoluzione del patrimonio sono assunte con il voto favorevole di almeno tre/quarti dei Soci presenti.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Art. 15) Il C.d.A. risulta composta da un minimo di 7 a un massimo di 9 membri eletti dalla Assemblea Ordinaria tra i soci. Verranno eletti i membri che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze. Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per quattro anni e i suoi membri possono essere rieletti.

Art. 16) Per eleggere il C.d.A. ogni Socio ha diritto a manifestare la propria preferenza per un numero di candidati pari ai due terzi dei componenti degli organi da eleggere.

Art. 17) I Soci che intendono essere eletti possono presentare la loro candidatura presso la sede sociale fino ad una settimana prima della data stabilita per le elezioni per il rinnovo degli organi sociali.

Sono eleggibili tutti i Soci purché iscritti e a carico dei quali non siano in corso provvedimenti di cui all'art.5 del presente Statuto.

Le procedure di presentazione ed accoglimento delle candidature sono gestite nel rispetto delle condizioni di democraticità e garantiscono pari opportunità uguaglianza elettività a tutti i Soci.

Art.18) I componenti del Consiglio di Amministrazione che venissero a mancare per qualsiasi motivo sono sostituiti fino a un massimo di tre per surroga seguendo l'ordine dei voti attribuiti dall'Assemblea e, successivamente, mediante elezioni suppletive da indire alla prima Assemblea ordinaria dei Soci.

Art.19) I compiti del Consiglio di Amministrazione sono:

- eleggere il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere a maggioranza e a scrutinio segreto;
- finalizzare e realizzare il programma dell'Associazione;
- costituire Comitati esecutivi ai quali affidare mansioni per la gestione di specifici settori di attività;
- riunirsi in via ordinaria ogni mese ed in via straordinaria ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei componenti;
- redigere il Bilancio annuale.

Art. 20) La convocazione del consiglio di Amministrazione è fatta dal presidente almeno 5 giorni prima con le indicazioni dell'ordine del giorno. La convocazione può essere fatta con le modalità ritenute opportune (via mail – whatsapp – etc.)

Le riunioni sono valide con la presenza di metà più uno dei componenti in carica.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti; nel caso di parità prevale il voto del Presidente.



S T A T U T O

Se un membro del Consiglio per inazione o non partecipa alle riunioni per tre volte consecutive, viene considerato decaduto a tutti gli effetti, e sostituito per surroga dal Socio che ha avuto più voti dall'Assemblea.

PRESIDENTE

Art. 21) Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, convoca il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea, redigendo l'ordine del giorno, nonché ha la facoltà di prendere in casi di urgenza, tutti i provvedimenti necessari, salvo riferire al Consiglio di Amministrazione alla sua prima convocazione. In caso di assenza del Presidente le sue funzioni sono assunte dal Vicepresidente.

In caso di dimissione del Presidente assume la carica il Vicepresidente e in caso di dimissioni anche di quest'ultimo, assume l'incarico provvisoriamente il membro che ha avuto più voti dall'assemblea o il più anziano che dispone la convocazione straordinaria dell'Assemblea dei Soci allo scopo di rieleggere o integrare con altri Soci il Consiglio di Amministrazione.

Art. 22) Il Segretario ha il compito di svolgere tutte le mansioni di segreteria, di stendere i verbali che verranno sottoscritti dal Presidente e custoditi presso la sede sociale dell'organizzazione, a disposizione dei Soci che ne facciano richiesta a qualsiasi titolo; in caso di assenza, sarà sostituito da un membro designato dal Presidente.

Art. 23) Il Tesoriere gestisce i fondi di cassa, redige la contabilità e il bilancio, la tenuta dei libri legali, nonché provvede a tutte le operazioni fiscali previste dalle leggi vigenti.

Su eventuali libretti di C/C bancario avrà la firma con il Presidente, con facoltà di compiere disgiuntamente tutte le operazioni.

Qualunque operazione di pagamento deve essere autorizzata dal Presidente.

PRINCIPI LA RACCOLTA DI FONDI, PER LA DESTINAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO, LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE PATRIMONIO SOCIALE

Art. 24) Le risorse economiche, i mezzi finanziari e patrimoniali dell'Associazione, che rappresentano il Patrimonio Sociale, sono costituiti da :

- a) contribuzioni dei Soci;
- b) contributi di Enti pubblici e privati;
- c) elargizioni, i lasciti, le donazioni a suo favore;
- d) attrezzature di proprietà dell'Organizzazione;
- e) rimborsi da convenzioni con enti pubblici o enti giuridici;
- f) proventi da attività commerciali e produttive marginali ed occasionali.

Art. 25) Il patrimonio dell'Associazione è destinato esclusivamente alla gestione delle attività dell'Associazione, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste dallo Statuto dell'Associazione stessa.

Art. 26) Tutte le prestazioni degli aderenti sono elargite a titolo gratuito.

STATUTO

ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

Art. 27) L'esercizio Associativo decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il C.d.A. compilerà il bilancio annuale che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria entro 4 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DI UTILI

Art. 28) Gli eventuali utili derivanti dalla gestione dell'esercizio associativo, anche dopo l'approvazione del bilancio da parte del C.d.A., non possono in alcun modo o sotto alcuna forma, anche in modo indiretto, essere oggetto di distribuzione ai Soci, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017

DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO IN CASO DI ESTINZIONE O SCIoglimento

Art. 29) In caso di estinzione o cessazione dell'Associazione, l'Assemblea procederà alla nomina di uno o più liquidatori che provvederanno alle necessarie operazioni di liquidazione.

Il patrimonio residuo sarà devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 30) Per quanto non specificato nel presente statuto viene fatto riferimento alla normativa vigente in materia.

Il PRESIDENTE Roberto Morolo

Il Segretario Daide Pire

AGENZIA DELLE ENTRATE

DP I Milano - Uff. Territoriale di MAGENTA

ATTO REGISTRATO

- 2 FEB 2023

IL

AL N°

332

SERIE

3

PTW ESSEME

Per il Direttore Provinciale
Il Funzionario delegato
Francesco MEZZINA

